



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

n. 140 del 17.12.2015

Oggetto: Richiesta di anticipazione di tesoreria per l'anno 2016 – utilizzo di entrate e/a specifica destinazione.

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di Dicembre alle ore 12.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore	X	
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.

OGGETTO: RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2016 – UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.222 del T.U. 18 agosto 2000 n.267, che testualmente recita:

- 1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*
- 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.*

Visto l'art.195, del T.U. 18 agosto 2000 n.267, che testualmente recita:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Visto che, in relazione alla convenzione per il servizio di tesoreria in atto, il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di tesoreria nei limiti di cui al citato articolo 222;

Dato atto che le entrate accertate per i primi tre titoli del bilancio di esercizio finanziario 2014 ammontano, come dalle relative scritture contabili (in euro):

Titolo primo – Entrate Tributarie	4.623.406,52
Titolo secondo – Entrate derivanti da Trasferimenti	492.458,85
Titolo terzo – Entrate extra Tributarie	863.948,15
Totale	5.979.813,52

Considerato che per ottenere la predetta anticipazione è necessario provvedere a richiedere al tesoriere l'anticipazione di tesoreria, autorizzando lo stesso tesoriere alla attivazione della predetta nei limiti (di importo e valuta) delle effettive esigenze dell'Amministrazione rappresentate dai mandati di pagamento che, di volta in volta, vengono trasmessi al medesimo Tesoriere, previa emissione di reversele d'incasso, su richiesta del medesimo Tesoriere, l'importo pari ai mandati di pagamento da esitarsi;

Che il Tesoriere Comunale è tenuto direttamente al rimborso dell'anticipazione con i primi tre titoli effettuati in favore del Comune e con la valuta degli stessi e, quindi, richiedere la emissione del relativo mandato di pagamento;

Che gli interessi di anticipazione saranno corrisposti al Tesoriere su richiesta dello stesso e delibera dell'Amministrazione in base alle vigenti disposizione di legge e di convenzione;

A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso sino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017;

Richiamato l'art. 1, comma 542 della legge 190/2014 che, per l'anno finanziario 2015, innalzava il limite massimo dell'anticipazione per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali, oltre i limiti dei tre dodicesimi portandoli ai cinque dodicesimi;

Visti i riferimenti dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U. degli Enti Locali, dlgs 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Di richiedere al Tesoriere, Banco di Napoli Spa, Filiale di Carinola, nelle more dell'espletamento della gara per il rinnovo del servizio e per l'anno 2016, l'anticipazione di cassa fino ad un importo non superiore ad Euro 1.494.953,38 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nei primi tre titoli del consuntivo per il 2014;

Di richiedere, nell'eventualità in cui il disposto dell'art. 1, comma 542 della legge 190/2014 valesse anche per l'anno 2016, al Tesoriere, Banco di Napoli Spa, Filiale di Carinola, nelle more dell'espletamento della gara per il rinnovo del servizio e per l'anno 2016, l'anticipazione di cassa fino ad un importo non superiore ad Euro 2.491.588,97 pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nei primi tre titoli del consuntivo per il 2014;

Autorizzare il Tesoriere ad utilizzare, prima del ricorso all'anticipazione di tesoreria, i fondi a specifica destinazione nei limiti dell'anticipazione stessa.

Autorizzare, altresì, il Tesoriere all'utilizzo effettivo dell'anticipazione solo ad esaurimento di tutte le disponibilità libere e vincolate.

Per l'utilizzo di somme vincolate si adoterà specifico provvedimento dell'organo esecutivo.

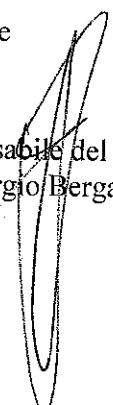
Stabilire che sulle eventuali somme dell'anticipazione effettivamente utilizzate sarà corrisposto un interesse calcolato così come indicato nell'apposita convenzione sottoscritta tra il Comune e l'Istituto e regolante i reciproci rapporti.

La spesa derivante dal presente provvedimento, in caso di effettivo utilizzo, troverà imputazione in appositi capitoli del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, in corso di formazione, sia ai fini del rimborso per eventuali anticipazione e sia per il pagamento di eventuali interessi.

Di dare al presente provvedimento esecuzione immediata ai sensi dell'art.134, comma 4, dlgs 267/2000.

Rimettere copia del presente deliberato al Tesoriere Comunale

Il Responsabile del Settore
Dottor Sergio Bergamasco





COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

=====
Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	AA FF
SERVIZIO INTERESSATO:	
OGGETTO:	Domanda di pubblicazione
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa FAVOREVOLE Data 16/12/2015 IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile. FAVOREVOLE Data 16/12/2015 IL RESPONSABILE
Data della seduta 17-12-2015	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME:
Ore 12,30	
DELIBERAZIONE N. 140	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)



Il Sindaco
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 1031 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 21/12/2015

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)